



IL PERSONAGGIO

«L'ho scritto come l'ho pensato, un qualcosa di molto immediato e consequenziale che non annoiasse, mi sono immedesimata nel lettore». Barbara Petronio è in Bct per la presentazione del suo ultimo libro *Neve Rossa*, edito da Harper Collins. Ad intervistare l'autrice Mirko Zilhalj, anche lui autore, accompagnato dalle letture di Paolo Gasparini.

I protagonisti della vicenda sono Dario e Giordana, una giovane coppia con una vita normale, tra alti e bassi, qualche gelosia, momenti di felicità e peccati più o meno segreti. La loro vita viene devastata dalla tragedia, quando il loro unico figlio Giovanni, muore investito da un'auto. Per far fronte al dolore, decidono di trasferirsi sull'Appennino toscano-emiliano, a Sestola dove Dario ha una casa di famiglia, nella speranza di poter superare il lutto. Gli abitanti di quella comunità, dietro ai sorrisi di circostanza, nascondono bisbigli, pettegolezzi e disapprovazione che porteranno i due protagonisti a isolarsi ancora di più nella

La sceneggiatrice di numerose fiction, tra cui *Suburra*, è tornata nella sua Terni per presentare il suo ultimo libro: «L'idea nasce dal fenomeno dei venti di scirocco»

“Neve rossa”, un thriller firmato Barbara Petronio



A fianco, Barbara Petronio con la statuetta del David di Donatello

loro casa ai margini del bosco. Mentre l'autunno vira verso l'inverno, rendendo Sestola sempre più isolata, si verificano fatti inquietanti che spaventano Dario e Giordana.

Un libro che sembra essere già un film, per la quantità di immagini che riesce a descrivere. Barbara Petronio, autrice e sceneggiatrice ternana, ha iniziato scrivendo la serie *Distretto di Polizia 3 e 4* per

Canale 5, ha poi ideato e scritto *RIS Delitti Imperfetti* sempre per Canale 5, *Romanzo Criminale 1 e 2* la serie per Sky, *Il Mostro di Firenze* per Fox Italia. È tornata a lavorare per Mediaset con *Il clan dei Camorristi*, *Le mani dentro la città* e *Squadra Mobile*.

È stata Head Writer di *Suburra*, la prima serie italiana prodotta per Netflix. Ha curato come produttrice creativa le serie *Tutta col-*

rosso per via di venti sciroccali carichi di sabbia sahariana che portano la neve a diventare da bianca a rossa. E' anche un richiamo a Stephen King, uno degli autori che più mi appassionano leggere».

L'autrice ha voluto ringraziare la sala del caffè letterario della Bct di Terni gremita, perché «Con 40 gradi di fuori è difficile se non impossibile vedere tutte queste persone venire a dimostrare la loro partecipazione e il loro affetto». Alla presentazione è intervenuto il sindaco di Terni Leonardo Latini, ex compagno di scuola di Barbara. «Terni è una città bizzarra, ha scherzato - però è una città capace di grandi sentimenti e soprattutto che si esprime verso quelle persone che sente come espressione di se stessa. I ternani sono sempre orgogliosi quando un cittadino riesce a raggiungere livelli di eccellenza. Barbara è una delle nostre cittadine più illustri al momento e per me è un onore essere qui. La presenza di tutte queste persone è un piccolo riconoscimento che la tua città ti vuole dare».

Federica Mosca
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Caos, il festival di Alalehe è arrivato l'ultimo atto



LA NOVITÀ

Per l'ultimo appuntamento della piccola rassegna di concerti al Caos, è in arrivo il ritmo della Malawian Madalitso band. Di scena al Fat, giovedì 30 alle ore 21.30, per chiudere la prima edizione di Alalehe - Fluxus mundi. Un festival che guarda soprattutto ai giovani e che nasce da un percorso di collaborazione tra tante realtà associative del territorio. Alalehe, infatti, è un termine hawaiano che indica "percorso" o meglio "flusso". Perciò ha quel nome, perché fa parte del progetto Reti - Rigenerazione, empowerment, territori, interazioni, finanziato dalla Regione Umbria. Una di quelle iniziative che fa dialogare le principali sigle associative (Arct, Acli, Anspj) che operano in ambito educativo, sociale e di welfare di prossimità. In collaborazione con il Caos, i temi della multiculturalità e dell'inclusione sono stati espressi nella rassegna Alalehe attraverso la "World music": un genere musicale di contaminazione e fusione tra elementi di popular music e musica tradizionale. Una calamita soprattutto per giovanissimi e per tante famiglie. Per allietare le calde serate di giugno di ciascuno, con una formula nuova: prima di ogni concerto, un talk introduttivo in lingua inglese, per presentare gli artisti al pubblico. Gli appuntamenti in cartellone, l'ultimo lunedì con la Crimi band, hanno fatto uscire di casa tanta gente. Tra i gruppi protagonisti, attestissimo quello di giovani Malawian Madalitso band, che porterà a Terni un genere che ti farà battere mani, ballare e sorridere.

A.Prov.

Terni On verso l'addio, Confartigianato all'attacco

«Salvate la notte bianca, è l'unico evento di punta»

ESTATE IN CITTÀ

Pochi eventi estivi, ma soprattutto mancano «politiche specifiche e professionali». La Confartigianato attacca Palazzo Spada alla vigilia della presentazione del cartellone degli eventi estivi a Terni che sarà svelato oggi a palazzo Spada dagli assessori Maurizio Cecconelli, Elena Proietti e Stefano Fatale. Il nervo scoperto su cui la Confartigianato calca la mano è Terni On, la notte bianca che rischia di essere cancellata dal cartellone degli eventi. Un destino segnato, dal momento che il Comune, è l'accusa che muove la Confartigianato, non ha lavorato per far crescere Terni On, anzi.

«L'attuale amministrazione si legge in una nota - nelle sole due edizioni gestite (2018 e 2019) ha compresso il modello a suo tempo vincente che garantiva eventi di qualità a costi contenuti (rinuncia al bando pubblico per la scelta di organizzatori professionali, organizzazione interna da parte dell'Ente comunale, abbandono degli eventi diffusi di carattere artistico e concentrazione degli eventi musicali sostanzialmente su un solo concerto). Questo ha di fatto drasticamente ridotto e snaturato la formula dell'evento». Snatramento che potrebbe coincidere con l'annullamento dell'edizione 2022 di Terni On, come teme la Confartigianato.

«Dopo l'interruzione dovuta



Boy George è stato uno dei tanti protagonisti di Terni On

alla pandemia, esiste oggi - sottolineano dalla Confraternita forte attesa da parte delle imprese per un rilancio importante dell'iniziativa che possa contribuire a sostenere i settori del commercio, dell'artigianato e dei servizi della ristorazione che sono adesso in particolare sofferenza. L'amministrazione invece sembra orientata a completare la sua opera di depotenziamento dell'evento con la cancellazione definitiva dello stesso. Chiediamo all'Amministrazione Comunale di recuperare il tempo perduto e di procedere celermente all'organizzazione dell'edizione 2022 di Terni On».

Re.Te.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Piediluco, nasce lungolago Festival due giorni con la musica e c'è dj Ralf

L'EVENTO

Nasce dopo il periodo sciagurato della pandemia, "Lungolago festival". Occasione di promozione di uno dei luoghi più belli della verde Umbria, immortalato da Corot e dai protagonisti del Grand Tour che, all'alba dell'Ottocento, facevano scalo alla Cascata delle Marmore e sulle sponde del lago al confine con il Lazio. Quelle erano tappe obbligate del tour intrapreso dai giovani aristocratici che intendevano approfondire la loro conoscenza dell'Europa. Accanto a Roma e prima di Firenze, c'erano lago e Cascata, da esplorare. L'edizione zero, la prima per intendersi, vuole essere un invito a visitare un pezzo di territorio che ha mantenuto intatta la sua bellezza. Strumento d'attrazione, un cartellone di due giorni, il 2 e il 3 luglio, al Molo 21. «Questo festival nasce dalle molteplici suggestioni offerte da Piediluco - dichiarano gli organizzatori (Molo 21, Letz, Cantieri sonori) - e dalla voglia di confermare l'impegno di valorizzazione della località lacustre». Il prossimo



Dj Ralf sarà protagonista del festival a Piediluco

fine settimana il debutto. In programma eventi di musica dance ed elettronica nazionale ed internazionale. Inaugura la stagione, sabato 2, Ceri. Il demigiro dello street pop italiano, all'anagrafe Stefano Ceri, classe 1990, ha collaborato negli anni con nomi importanti della musica italiana come Coez, Frah Quintale, Franco 126, Mahmood, Calcutta, Crooker. Il nuovo progetto per il 2022 si chiama "Waxtape": l'album rappresenta il ritmo di Ceri, l'energia del clubbing e la voglia di dancefloor inteso come esperienza collet-

tiva e profonda. In apertura a Ceri, dalle ore 18, due dj ternani: Federico Cassetta e Dan Mar. Cassetta è un collezionista e produttore, la sua cultura musicale orbita attorno ad un vasto spettro di influenze e contaminazioni. Dan Mar, invece, è un dj eclettico che mescola i ritmi urbani alle atmosfere più esotiche: dal NuJazz londinese all'AfroBeat, passando per il Funk mediterraneo. Chiude il "Lungolago festival", domenica 3 a partire dalle ore 18, Dj Ralf. Uno tra i più

amati dj al mondo. «Per Ralf la musica è un mezzo per abbattere i confini di stili e suoni e per elevare lo spirito, diventando quindi un'esigenza ineluttabile del nostro quotidiano» - dicono i promotori del festival, che sono riusciti a "prenotare" per una serata a Piediluco. Prima di lui, al Molo 21, si alterneranno sul palco: Stifo, Ciccio Battazzi, Cantieri Sonori Sound System e Paffo. Stefano Grasselli, in arte Stifo, racchiude in pieno la figura di chi ama la musica in modo incondizionato. Una formazione prettamente house la sua, che negli anni, è sfociata in una techno di qualità, tipica della scena underground di Detroit. Ciccio Battazzi è un disc jockey fortemente influenzato dalle contaminazioni dell'house music di fine anni '80. Con l'invasione di questo genere nell'87 trova posto stabile nelle consolle dei locali del territorio, Cantieri Sonori Sound System è il pseudonimo creato da Luca, Federico e Alfredo: un progetto nato dalla visione comune per la musica e la ricerca del merito che li unisce e non conosce età. Il loro sound rappresenta "il suono pulsante" di tutti gli eventi dell'Associazione Culturale Cantieri Sonori di Narni. Paffo, dj dal 1993, si lega prevalentemente al genere house in tutte le sue forme. Negli anni numerose le sue esperienze nei club della zona come il RedZone, Gradisca, Country e molti altri.

Aurora Provantini

Al festival Federico Cesi dieci concerti itineranti



LA KERMESSA

Dieci concerti per un festival itinerante organizzato da Fabbrica Armonica ad Acquasparta, Montecastelli, Terni e Sangermano. È la quindicesima edizione del "Festival Federico Cesi" musica urbis. «Il programma proposto ha un taglio divulgativo si parte dalla musica antica con il concerto ed il seminario sul canto gregoriano, fino ad arrivare alla musica da film, abbiamo due concerti dedicati alla musica barocca per omaggiare la figura di Federico Cesi a cui è dedicato il festival», spiega Stefano Palamidessi direttore organizzativo della rassegna musicale. L'apertura del festival è dedicata ad un repertorio inconsueto come quello del canto gregoriano il primo luglio alle 21.30 a palazzo Cesi di Acquasparta, si esibirà la Schola Gregoriana di Madrid, diretta da Francesco Ercolani. Il due e tre si potrà partecipare ad un seminario sempre sul canto gregoriano che sarà tenuto da Marcos Pavan direttore musicale della cappella Sistina di Roma. I lavori prenderanno il via, il 29 luglio, al teatro comunale di Acquasparta, alle 10.30 si concluderanno alle 18.30. La partecipazione è gratuita. Mercoledì 20 luglio all'anfiteatro romano di Terni appuntamento con la Nona Sinfonia di Beethoven, a suonare sarà l'orchestra internazionale di Roma diretta da Antonio Pantoan. Il 21 luglio, alle 21.30, in piazza Umberto a Montecastelli, il tre cori: Cantoria Nova Romana, San Francesco di Terni, Novum Convivium Musicum. Il 25 luglio, alle 21.30 a palazzo Cesi di Acquasparta appuntamento con la musica barocca eseguita da Giuseppe Nova al flauto e Maurizio Fornero al cembalo. Il 29 luglio, alle 21.30, in piazza Umberto a Montecastelli, il Kaleido Trio. Il Quintetto d'archi dell'Ensemble Lirico Italiano suonerà il primo agosto alla 21.30 a palazzo Cesi di Acquasparta. Il 4 agosto alle 21.30 ci si sposta al teatro comunale di Sangermano per "Age e Scarpetta Suite", musiche e immagini della Commedia Italiana. Il 12 agosto, alle 21.30, si torna a palazzo Cesi di Acquasparta per il concerto intitolato "Le stagioni dell'angelo". Musiche tradizionali sefardite saranno le protagoniste del concerto del 18 agosto, alle 21.30, al teatro comunale di San Gemini. Ultimo appuntamento nella chiesa di San Nicolò a Montecastelli, il 25 agosto alle 21.30 con Percorsi Barocchi con passacaglie, sonate e motetti da Napoli a Venezia. L'ingresso ai concerti, e al seminario sul canto gregoriano, è gratuito, ci si deve prenotare su <https://festivalfedericocesi.it>.

Lucilla Piccioni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'APERTURA DEDICATA AL CANTO GREGORIANO IL PRIMO LUGLIO ALLE 21.30 AD ACQUASPARTA, C'È LA SCHOLA GREGORIANA DI MADRID